



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Provincia di Treviso
protocollo.provincia.treviso@pec.veneto.it

Prot. n.

Cl. 34.43.04

All.

Risposta al foglio n. 31516 *Del* 31.05.2023

Rif. ingresso n. 18764 *Del* 01.06.2023

OGGETTO: Cordignano (Treviso), Azienda SA Tomè.

Lavori: progetto di riqualificazione fabbricato agricolo ad uso allevamento galline ovaiole a terra e realizzazione nuovo magazzino-deposito uova.

Richiedente: Provincia di Treviso.

Indizione conferenza dei servizi simultanea per processo autorizzativo unico di VIA.
8 agosto 2023

Parere ai fini della tutela archeologica (D.Lgs. 42/2004, art. 28, c.4).

ART28_C4_par-ass

Con riferimento all'oggetto, si prende atto di quanto comunicato con nota inviata mezzo pec e acquisita agli atti con prot. 18764 del 01.06.2023;

- accertato che nell'area interessata dal progetto non sono presenti beni sottoposti a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi degli art. 12 o 13 del D. Lgs. 42/2004;
- valutati gli elaborati progettuali relativi al progetto in questione;
- considerato che l'area interessata dagli interventi in progetto si configura a rischio archeologico, in quanto interessata dal rinvenimenti di testimonianze antropiche di età romana,

questo Ufficio, ai fini della tutela del contesto archeologico ritiene necessaria l'attivazione di un'assistenza archeologica continua per le opere che implicino manomissione del suolo nell'area oggetto di intervento. Tutte le indagini archeologiche andranno eseguite da archeologi professionisti (D.Lgs. 42/2004, art. 9bis), con la direzione scientifica dei funzionari archeologi di questa Soprintendenza e senza oneri a carico della stessa. Si rammenta altresì che qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura agli interventi in oggetto, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla scrivente Soprintendenza per il seguito di competenza. A questo Ufficio andrà consegnata tutta la documentazione, anche in caso di esito negativo, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, nel rispetto delle vigenti *Prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico*.

Si chiede di comunicare con congruo preavviso, non inferiore ai 10 giorni lavorativi, la data di inizio delle attività di assistenza, indicando nominativi e recapiti delle Ditta incaricata per le indagini archeologiche.

IL SOPRINTENDENTE

Vincenzo Tinè

[Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria
Funzionario Archeologo Elena Pettenò